

IL GRANDE FLOP

di Danilo Procaccianti

collaborazione di Eleonora Numico

Immagini Marco Ronca, Andrea Lilli

Montaggio e grafiche Monica Cesarani

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

La Sicilia è una delle regioni più povere d'Europa. La disoccupazione è al 16%, che è il doppio della media nazionale, quella giovanile è addirittura al 31%. Per questo motivo dall'Europa con il pnrr sono arrivati tanti soldi a favore delle politiche per il lavoro. Per la Sicilia il programma Gol, garanzia occupabilità lavoratori, ha stanziato circa 470 milioni di euro dal 2022 al 2025, soprattutto per la formazione e il reinserimento lavorativo.

FRANCESCO BRUGNONE - DIRIGENTE SINDACALE NIDIL-CGIL PALERMO

Attualmente per i dati che abbiamo noi, meno del 50% di questi fondi vengono utilizzati per la formazione e meno del... Di conseguenza meno del 50% di quelle persone che hanno necessità di ritornare sul posto di lavoro vengono ovviamente chiamati formati.

DANILO PROCACCIANTI

Chi deve organizzare questi corsi? Parliamo di Palermo.

FRANCESCO BRUGNONE - DIRIGENTE SINDACALE NIDIL-CGIL PALERMO

Dovrebbero organizzare il CPI, cioè il centro per l'impiego.

DANILO PROCACCIANTI

Quanti centri per l'impegno ci sono a Palermo?

FRANCESCO BRUGNONE - DIRIGENTE SINDACALE NIDIL-CGIL PALERMO

Uno per 660.000 persone.

DANILO PROCACCIANTI

Tutti questi soldi rischiamo di tornarli indietro.

FRANCESCO BRUGNONE - DIRIGENTE SINDACALE NIDIL-CGIL PALERMO

In teoria sì. Purtroppo, i percorsi del programma GOL con il minor numero di persone sono il percorso quattro e il percorso cinque, quindi per persone fragili e per i licenziamenti collettivi.

DANILO PROCACCIANTI

Cioè quelli che ne avrebbero più bisogno.

FRANCESCO BRUGNONE - DIRIGENTE SINDACALE NIDIL-CGIL PALERMO

Bravissimo.

LUCA DAL POGGETTO - OPENPOLIS

Per quanto riguarda la Sicilia in particolare, parliamo complessivamente di 867 progetti. Il dato interessante è che per questi 867 progetti solo in un caso risulta un pagamento già effettuato all'ente erogatore di queste attività di formazione. C'è un altro progetto che è diciamo riconducibile al programma GOL in Sicilia, parliamo di 20

milioni di euro ma rientra nel caso di quelli per cui non abbiamo ancora dati ufficiali sui pagamenti erogati.

DANILO PROCACCIANTI

Quindi fermo.

LUCA DAL POGGETTO - OPENPOLIS

Fermo.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Sempre in Sicilia, a Palermo in particolare, poi c'è il grande problema delle linee tranviarie, c'erano 481 milioni di euro di finanziamenti statali, il comune non ha rispettato le scadenze e allora si è deciso di inserire questo intervento dentro il pnrr, aggiungendo 23 milioni di euro per l'acquisto dei tram. Sapete com'è finita?

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

Non abbiamo ancora avviato nessun cantiere. Probabilmente rischiano di finire fuori dal PNRR ed essere poi ricoperti con altre risorse.

DANILO PROCACCIANTI

Nel frattempo, però, sono già stati spesi dei soldi.

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

Sono stati spesi dei primi soldi per l'acquisto di una parte della flotta che sarà utilizzata per queste nuove linee.

DANILO PROCACCIANTI

Cioè vediamo se ho capito bene perché sembra veramente una storia assurda: bisogna fare ancora le gare d'appalto per fare come dire le rotaie, per fare la linea, però hanno comprato i tram.

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

Abbiamo già fatto la gara per acquistare la flotta, sì, era più semplice rispetto alle scadenze.

DANILO PROCACCIANTI

Si rischia di perdere milioni e milioni di euro.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Questa è una fake news di proporzioni grandi quanto il finanziamento del tram, nel senso che il tram non erano risorse sul PNRR originariamente, ma su finanziamento nazionale, poi trasferite sul PNRR quando a Palermo, come in tutte le altre città coinvolte, si vide a livello nazionale, a livello di Governo, che ovviamente per la complessità della costruzione e del completamento delle reti di tram queste non potevano essere completate, si è riportato il finanziamento nel suo originale alveo di finanziamento extra PNRR.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Al di là del burocratese, non c'è nessuna fake news e ce lo confermano gli stessi uffici del comune di Palermo, che rispetto ai 481 milioni di euro di finanziamenti statali poi

transitati nel pnrr e poi nuovamente fuoriusciti, ad oggi ci scrivono che "si è in attesa di emanazione di un nuovo decreto di conferma del finanziamento". Quindi ad oggi i soldi non ci sono più, così come rischiano di tornare indietro centinaia di milioni di euro destinati alla Sicilia dal PNRR.

LUCA DAL POGGETTO - OPENPOLIS

Dunque, la Sicilia ha in totale 21.722 progetti attualmente attivi, per un importo complessivo di circa 12 miliardi di euro. Purtroppo, dai dati che abbiamo a disposizione risulta essere una delle regioni più indietro dal punto di vista dell'attuazione, con una percentuale di pagamenti, che è quindi diciamo un indicatore buono dello stato di avanzamento dei lavori, che si attesta intorno al 15%, che è più basso della media nazionale che è del 19%.

DANILO PROCACCIANTI

Assessore buonasera sono Danilo Procaccianti di Report, di Rai3.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Sì.

DANILO PROCACCIANTI

Senta rispetto al PNRR, la Sicilia ha speso solo il 15%, è tra le ultime in Italia sotto la media nazionale. Quali sono le ragioni?

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Non credo che sia il 15%, io posso parlare...

DANILO PROCACCIANTI

Gli ultimi dati dicono...

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

So che il presidente Schifani ha fatto già una riunione con i dirigenti e con gli assessori di riferimento, coloro che hanno ovviamente la spesa del PNRR, ma non credo che siamo al 15%. In ogni caso...

DANILO PROCACCIANTI

Sì, sono gli ultimissimi dati di monitoraggio indipendenti.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Ma stanno lavorando sia i nostri tecnici sia i dirigenti per cercare di recuperare. Io sono convinto che entro l'anno riusciremo sicuramente a dimostrare che noi siamo pronti.

DANILO PROCACCIANTI

Però appunto ho visto che avete fatto delle riunioni, cioè qual è il motivo?

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

E il motivo chiaramente, sono differenti chiaramente, ci sono i tempi delle gare, ci sono stati contenziosi, ci sono anche ovviamente i tempi della progettazione.

DANILO PROCACCIANTI

Ci sono alcuni campi che gridano vendetta, tipo il reinserimento lavorativo, il programma di formazione professionale.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Io questi non li conosco...

DANILO PROCACCIANTI

Che è un mezzo flop.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Direi bugie, non vi so dare notizie, vi direi cose che non hanno fondamento, non ha senso.

DANILO PROCACCIANTI

Però ne avrete parlato, farete delle cabine di regia con il presidente.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Io ho partecipato alla riunione...

DANILO PROCACCIANTI

Il Presidente è preoccupato o no? È uscito fuori che la è situazione preoccupante.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Ma stanno recuperando molto velocemente da quello che mi risulta.

DANILO PROCACCIANTI

Quindi la vedo ottimista nonostante questi dati per noi drammatici.

ANDREA MESSINA - ASSESSORE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONE SICILIA

Io c'ho diciamo delle sensazioni ottimistiche.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Noi siamo meno ottimisti dell'assessore perché se i progetti del pnrr li vai a vedere da vicino emergono tutte le contraddizioni. A Marineo in provincia di Palermo, per esempio, un progetto prevedeva un nuovo asilo nido per 60 bambini, il comune è stato efficiente e in poco tempo ha costruito gran parte dell'asilo, valore dell'appalto un milione e 272 mila euro.

FRANCESCO RIBAUDDO – SINDACO DI MARINEO (PA)

e di questi un milione 272 ci hanno subito, appena siamo stati selezionati, accreditato il 10% e poi successivamente quando abbiamo comunicato i dati di gara ci hanno comunicato l'ulteriore 20% e da quel 30% ci siamo fermati, considerate che io ho speso già 1.080.000€, ce ne hanno dato solo 380.

DANILO PROCACCIANTI

Spariti.

FRANCESCO RIBAUDO – SINDACO DI MARINEO (PA)

Spariti, nel senso che dal parliamo da giugno dell'anno scorso, parliamo da giugno dell'anno scorso ad oggi che i lavori sono fermi, loro non ci hanno dato più risorse e adesso siamo in attesa di sapere che cosa succede.

DANILO PROCACCIANTI

Eravate talmente avanti che qui le mamme avevano già fatto le iscrizioni.

FRANCESCO RIBAUDO – SINDACO DI MARINEO (PA)

Noi pensate a giugno dell'anno scorso c'era questa situazione che trovate oggi quasi dopo un anno.

DANILO PROCACCIANTI

Che sembra quasi finito.

FRANCESCO RIBAUDO – SINDACO DI MARINEO (PA)

Noi avevamo programmato infatti, perché questi erano lavori previsti in un anno, avevamo programmato già da settembre, già avremmo potuto aprire l'asilo. Mi sono trovato ad asilo nido con 60 iscritti e con l'asilo ancora non pronto.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

A Marineo rispettano i tempi ma non arrivano i soldi, mentre a Palermo rinunciano ai finanziamenti perché non sono in grado di rispettare i tempi, con motivazioni che appaiono incredibili. In via Paruta erano previsti 950 mila euro per costruire un nuovo asilo nido in quest'area, ma il comune rinuncia ai soldi perché si sono accorti, dopo aver presentato il progetto, che l'area è troppo piccola. A via Calandrucci, invece, il comune rinuncia a 1 milione e trecentomila euro per fare l'asilo nido, perché l'edificio che doveva essere riconvertito ad asilo nido risulta essere occupato abusivamente.

LAURA DI MARTINO – SEGRETERIA PROVINCIALE CGIL PALERMO

Questo è quello che ha dichiarato l'amministrazione comunale in merito a un asilo che doveva sorgere in questa zona.

DANILO PROCACCIANTI

Cioè non ha provato a spostare queste persone da un'altra parte, riproteggerle.

LAURA DI MARTINO – SEGRETERIA PROVINCIALE CGIL PALERMO

Non ci risulta, ha semplicemente ha rinunciato al progetto, quindi ai finanziamenti.

DANILO PROCACCIANTI

Invece che rinunciare no, anche lì per dare un messaggio di legalità. L'asilo si fa, magari proteggiamo le famiglie da un'altra parte...

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Le procedure di sgombero degli occupanti abusivi che, diciamo, consumano tutta una serie di passaggi proceduralmente molto complessi come le potrà dire qualunque Sindaco... non erano compatibili con il rispetto delle milestone, quindi a parte si procederà per lo sgombero degli occupanti abusivi, ma evidentemente questi tempi non erano compatibili con la finalizzazione dell'attività relativa alla progettazione perché molto banalmente non puoi entrare neanche per la, per la misurazione preventiva di un computo metrico. Quindi è di tutta evidenza...

DANILO PROCACCIANTI

Anche qui il messaggio che passa è l'occupazione abusiva, gli occupanti abusivi rimangono e l'asilo non si fa e perdiamo dei soldi.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

No, non è questo il tema, probabilmente, probabilmente è stato... Probabilmente è stato incauto metterlo in quel momento in una programmazione che non poteva essere realizzata.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Poi c'è l'ex asilo Biondo che prevedeva la riqualificazione di questo edificio abbandonato e covo di spacciatori e tossicodipendenti, più volte vandalizzato e oggi una vera e propria discarica, accanto all'ospedale Civico di Palermo. Settecentomila euro di fondi pnrr per creare un asilo nido.

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

C'erano dei fondi PNRR per la riqualificazione di questo sito per dare uno spazio a 50 bambini. Il Comune ha rinunciato a questi finanziamenti in quanto questo spazio fa parte di un contenzioso fra Comune e l'Ospedale Civico per stabilirne la titolarità.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Abbiamo deciso di andare avanti e laddove non dovessimo rispettare le milestone di sostituire la finanza PNRR con finanza locale.

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

si parla addirittura di un mutuo.

DANILO PROCACCIANTI

cioè il paradosso con i soldi che ci sono dobbiamo chiedere un mutuo su quest'opera come dire in cui abbiamo rinunciato a 700mila euro.

ANTONINO RANDAZZO – CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE PALERMO

Sì, purtroppo ecco c'è questo paradosso.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

C'è poi il quartiere zen a Palermo, una delle periferie più degradate del nostro Paese, e costruire asili nido qui è vitale. Con i fondi PNRR ne sono previsti tre, ma anche qui le cose non vanno bene, uno solo è a buon punto mentre a via Lanza di Scalea, lì dove dovremmo trovare ruspe e operai, troviamo campi incolti, così come in via Fabio Besta, che dalla piattaforma del pnrr risulta un cantiere attivo.

LAURA DI MARTINO – SEGRETERIA PROVINCIALE CGIL PALERMO

Un cantiere attivo a partire da dicembre dello scorso anno, quindi con uno step ritardo rispetto ai tempi di avvio previsti, ma risulta un cantiere attivo. Via Besta risulta tra gli asili nido in costruzione, nuova costruzione, ma nei fatti siamo sul posto e stiamo trovando il nulla. Non c'è neanche un cartello di avvio dei lavori.

DANILO PROCACCIANTI

Parliamo qua di quanti soldi?

LAURA DI MARTINO – SEGRETERIA PROVINCIALE CGIL PALERMO

Qua intorno a 750.000 euro.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Un altro asilo nido dovrebbe sorgere al quartiere Sperone, definito Brancaccio vista mare, perché si trova vicinissimo al famigerato quartiere dei fratelli Graviano, i boss responsabili delle stragi di mafia ma anche dell'uccisione di padre Pino Puglisi.

ANTONELLA DI BARTOLO - PRESIDE ISTITUTO SPERONE-PERTINI DI PALERMO

Sperone è da sempre considerato il quartiere a cui Brancaccio attinge per la manovalanza, è un quartiere in cui c'è una calma apparente e che è palesemente condizionato dallo spaccio di droga. Nel quartiere Sperone, Brancaccio, sette cannoli, quindi in tutta la seconda circoscrizione abbiamo stimato più di 3000 bimbi 0-3 anni, e in questo momento un solo asilo nido comunale, molto distante da qui, che ospita soltanto venti bambini.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Nulla di nulla, anzi qualcosa c'era, un vecchio edificio abbandonato divenuto discarica. Il comune decide di abatterlo per costruire l'asilo con i fondi PNRR. I lavori partono e sembra un sogno che si avvera.

ANTONELLA DI BARTOLO - PRESIDE ISTITUTO SPERONE-PERTINI DI PALERMO

Iniziano a portare i materiali, viene fatto il basamento, vengono issati i pilastri, questo fino a novembre.

DANILO PROCACCIANTI

Novembre scorso.

ANTONELLA DI BARTOLO - PRESIDE ISTITUTO SPERONE-PERTINI DI PALERMO

Novembre 2024, c'è questo cantiere che si va vivacizzando sempre di più. A fine novembre a un certo punto, ma di punto in bianco no, passo e non vedo più nessuno.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Di punto in bianco i lavori si fermano, gli operai scompaiono, così come tutte le attrezzature. Senza nessuna spiegazione e senza un motivo apparente. Solo dopo qualche mese si scopre che il cantiere si è fermato perché la ditta incaricata dei lavori ha ricevuto minacce mafiose.

MAMMA

Ma è un posto abbandonato come nota, l'asilo che avevano promesso di fare e non hanno fatto. E noi ci auguriamo in quanto genitori di provvedere prima che i tempi scadano.

DANILO PROCACCIANTI

Perché come dire sarebbe fondamentale qua.

MAMMA

Certo, certo, noi, vede mia figlia ha 16 mesi. Senza asilo nido.

MAMMA 2

È per il popolo, per il quartiere, cioè lo sperone non deve essere visto solo esclusivamente come il quartiere dove gira droga, crack e quant'altro, no. E anche là il Comune... non vede, non vede e non sente e non parla.

DANILO PROCACCIANTI

Soprattutto qua passa il messaggio che vince la mafia che ha minacciato.

MAMMA 2

Quindi è qualcuno che è arrivato a questo punto non vuole che qua nasca qualcosa. Il perché.

DANILO PROCACCIANTI

Però questo qualcuno è la criminalità.

MAMMA 2

Che cosa dobbiamo fare? Dobbiamo fare vincere sempre loro e noi dobbiamo stare zitti? No basta, adesso basta.

DANILO PROCACCIANTI

È un messaggio devastante.

ANTONELLA DI BARTOLO - PRESIDE ISTITUTO SPERONE-PERTINI DI PALERMO

È un messaggio devastante, è esattamente il contrario di quello che noi insegniamo ai nostri bambini e alle nostre bambine. Quando c'è un atto di bullismo di sopraffazione e di prepotenza, noi che cosa diciamo ai nostri bambini, alle nostre bambine? Non devi abbassare la testa, non devi men che meno scappare. Tu devi farti presente, farlo presente e insieme arginare questa cosa, fermare la prepotenza. Beh, in questo momento il cantiere è abbandonato, in questo momento la risposta che i cittadini stanno vedendo, che noi stiamo vedendo, non è quello di una presa di posizione e dire noi Stato ci siamo.

DANILO PROCACCIANTI

Cioè la mafia sta vincendo.

ANTONELLA DI BARTOLO - PRESIDE ISTITUTO SPERONE-PERTINI DI PALERMO

In questo momento la mafia ha dettato la linea.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

La mafia vuole attaccare esattamente le scuole e i luoghi dove lo Stato si è fatto presente. Ma le posso assicurare che lo Stato non arretra rispetto a queste cose.

DANILO PROCACCIANTI

Io ero lì e il messaggio che passa è questo, ad oggi lo Stato lì non c'è.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Lo Stato c'è stato, c'è, sta proteggendo un cantiere e sta diciamo attivando...

DANILO PROCACCIANTI

Non ho visto nessuno che proteggeva quel cantiere.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Sta proteggendo un cantiere nel senso che in questo momento il cantiere è chiuso in attesa che la Prefettura definisca, così come già le ho detto, una possibilità di vigilanza che evidentemente noi non siamo in condizione di dare, in quanto amministrazione comunale.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Qualche giorno dopo questa intervista, ma sarà una coincidenza, il cantiere minacciato dalla mafia è stato nuovamente recintato e a breve dovrebbero ripartire i lavori. Sta di fatto che alla fine del nostro giro ci siamo resi conto che dei 15 progetti presenti nella piattaforma pnrr per gli asili nido di Palermo, 5 risultano non attivi e dei dieci attivi 3 sono a buon punto e 7 sono campi incolti o con lavori appena iniziati, con il serio rischio di non avere nuovi asili nido e di perdere decine di milioni di euro.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

No, lei ha dei dati diciamo...

DANILO PROCACCIANTI

Sbagliati? Mi dica.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Sbagliati, decisamente sbagliati, perché dieci sono opere concluse o in corso che non destano difficoltà.

DANILO PROCACCIANTI

Mi fa qualche esempio di questi dieci completati?

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Sì certo, guardi glielie posso fare con eh con una certa facilità eh se mi, mi, mi forniscono l'elenco perché ovviamente eh ho necessità... ingegnere mi dà. Prego.

TECNICO COMUNE

Questo è l'elenco di dieci asili che sono in fase di completamento da 1 a 10.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Ecco, ecco qua glieli posso anche fornire. Abbiamo il completamento delle aree sportive all'aperto della scuola Madre Teresa di Calcutta.

DANILO PROCACCIANTI

Che però non è un asilo nido.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Nuova costruzione di asilo nido comunale su un terreno confiscato in viale Michelangelo. Lavori in corso, cronoprogramma compatibile con la milestone finale del PNRR.

DANILO PROCACCIANTI

Via Michelangelo c'è solo come dire il cantiere, c'è un campo.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Sì, le sto dicendo.

DANILO PROCACCIANTI

Però non è completato.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

No, scusi, io le ho detto alcuni sono completati come quello di via di Dio, altri sono compatibili con il cronoprogramma del PNRR.

DANILO PROCACCIANTI

Lei ha detto dieci sono completati o in via di completamento.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

O in via di completamento.

DANILO PROCACCIANTI

Le assicuro che via Michelangelo è un campo.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Allora. Nuova costruzione di edificio designato ad asilo nido comunale tra la via Laudicina e la via La Rocca. Lavori in corso. Cronoprogramma compatibile con la mission finale del PNRR.

DANILO PROCACCIANTI

Un altro campo incolto. Non è partito nulla.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

Gli ultimi due asili citati dal sindaco che sarebbero completati o con lavori in corso in via Michelangelo e in via Laudicina, eccoli qua, hanno fatto a mala pena le fondazioni e in tutte e tre le volte in cui siamo stati sul cantiere nell'ultimo mese non abbiamo mai visto operai al lavoro.

DANILO PROCACCIANTI

Cioè io ne ho più di dieci che sono campi incolti e da qui a un anno devono essere asili. Ora per me questo è un grande problema, non voglio avere il pregiudizio dicendo è colpa vostra; quindi, la domanda è di chi è la colpa?

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

La colpa potrà essere nel momento in cui è scaduto il, il... la deadline e questi asili non saranno stati realizzati.

DANILO PROCACCIANTI

Quindi quello che non è stato fatto in più di due anni, secondo lei in un anno faremo dieci e più asili.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Lei è troppo intelligente per non conoscere quali siano in Italia diciamo le difficoltà procedurali per potere attivare concretamente in cantiere diciamo una qualunque opera pubblica.

DANILO PROCACCIANTI

Quanto servirebbero questi asili a Palermo? Qual è la situazione?

LAURA DI MARTINO – SEGRETERIA PROVINCIALE CGIL PALERMO

La situazione è drammatica già adesso, perché noi non raggiungiamo assolutamente quella che è la percentuale prevista come livello essenziale delle prestazioni, il 33%. Gli asili nido oggi sono considerati dei livelli essenziali delle prestazioni, noi siamo

intorno al 12% in Sicilia circa il 13,5% a Palermo quindi ben lontani da quella che è la soglia del fabbisogno degli aventi diritto.

DANILO PROCACCIANTI FUORI CAMPO

La cosa ancora più drammatica è che in una città come Palermo in cui ci sono solo mille posti di asili nido, a fronte di quindicimila bambini tra 0 e 2 anni, il comune si è persino permesso di rinunciare a partecipare all'ultima riapertura dei bandi pnrr, che assegnavano circa 8 milioni di euro. E sapete perché il comune ha rinunciato a questi soldi? Perché non avrebbe spazi liberi per costruire gli asili.

DANILO PROCACCIANTI

È credibile una cosa del genere? Un comune come Palermo.

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

È credibile per quanto sia credibile il nostro, il nostro...

DANILO PROCACCIANTI

Un'area, un edificio abbandonato...

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Per quanto sia credibile il nostro ufficio patrimonio, se l'ufficio patrimonio mi attesta, e se ne assume la responsabilità, che non ci sono aree che ci consentano di poter reclutare il numero di bambini che sono previsti che sono 300 evidentemente un motivo, un motivo c'è.

DANILO PROCACCIANTI

Ma lei è rimasto sorpreso come me quando i suoi uffici hanno detto non abbiamo aree o edifici?

ROBERTO LAGALLA – SINDACO DI PALERMO

Ma guardi io qui sorpresa ne ricevo dieci 15 al giorno; quindi, ormai non riesco a sorprendermi più di nulla.

DANILO PROCACCIANTI

A Palermo ci sono più di quindicimila bambini tra i 0 e 2 anni. I posti negli asili nido sono circa mille. Rappresentano il 7% rispetto al 33% che ci chiede l'Unione Europea, che per questo ha stanziato i fondi del PNRR. Ma la situazione che abbiamo trovato è drammatica. Solo tre asili sono a buon punto rispetto ai 15 progetti previsti. Tra un anno scadono i tempi per l'utilizzo dei fondi e a Palermo rischiamo di trovarci senza asili nido e con la beffa di restituire milioni e milioni di euro.